

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di legge n. 219/2018, ad iniziativa del consigliere Urbinati, concernente «Progetti sperimentali per l'incremento dell'efficienza energetica e la promozione dell'impiego di energie rinnovabili», nuova titolazione: «Sostegno a politiche locali dirette all'incremento dell'efficienza energetica e alla promozione delle energie rinnovabili», nel testo proposto dalla III Commissione, approvato dalla stessa nella seduta del 30 luglio 2018;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2008;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Marco Manzotti e sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 8 agosto 2018, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 10 agosto 2018;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 10 agosto 2018;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente
F.to Marco Manzotti

Relazione tecnico finanziaria

sulla **proposta di legge n. 219/2018** nel testo licenziato dalla III Commissione assembleare

**PROGETTI SPERIMENTALI PER L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E
LA PROMOZIONE DELL'IMPIEGO DI ENERGIE RINNOVABILI**

Nuova titolazione

SOSTEGNO A POLITICHE LOCALI DIRETTE ALL'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E ALLA PROMOZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI

(art. 3 ter, l.r. n. 3/2015 e art. 84, comma 3 del Regolamento Interno)

Art. 1 *(Finalità)*

L'articolo descrive le finalità della proposta di legge.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 2 *(Soggetti attuatori del Piano Energetico Ambientale Regionale)*

L'articolo 2 riconosce i Consorzi dei bacini imbriferi istituiti nelle Marche ed i comuni compresi nei bacini imbriferi regionali non aderenti ai consorzi medesimi quali soggetti attuatori, a livello locale, degli obiettivi e delle strategie del Piano energetico ambientale regionale (PEAR), elencando gli interventi a tal fine esperibili da finanziare con le risorse derivanti dal sovracanone riscosso dai medesimi ai sensi del comma ottavo dell'art. 1 della legge n 959/1953.

Invarianza: la disposizione non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto individua esclusivamente nei sovracanonici le fonti di finanziamento delle azioni che i consorzi dei bacini imbriferi ed i comuni possono porre in essere per attuare, a livello locale, il PEAR.

Art. 2bis *(Modalità di realizzazione degli interventi)*

L'art. 2bis definisce le modalità che i soggetti attuatori del PEAR devono seguire per realizzare gli interventi definiti nel comma 2 dell'art. 2.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3 *(Compiti della Regione)*

L'art. 3 è soppresso.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4 *(Disposizioni transitorie)*

L'art. 4 è soppresso.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5 *(Invarianza finanziaria)*

L'articolo contiene l'invarianza finanziaria.

Scheda ATN

Proposta di legge n. 219/18

ANALISI TECNICO NORMATIVA

ELEMENTI DI ANALISI

CONTENUTI

Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione Europea e con l'ordinamento internazionale	La normativa eurocomunitaria di riferimento è la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
Analisi della compatibilità dell'intervento con il quadro normativo nazionale e con i principi costituzionali	<p>La proposta di legge appare in linea con la seguente normativa nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none">– Legge 27 dicembre 1953 n 959 “Norme modificative al testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, riguardanti l'economia montana”. Tale normativa ha istituito i Consorzi dei bacini imbriferi montani(BIM);– D.Lgs 31 marzo 1998, n 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali” che all'art. 86 ha previsto il trasferimento dallo Stato alle Regioni delle funzioni amministrative inerenti la gestione del demanio idrico;– D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) che al comma 2 stabilisce che i canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica sono stabiliti con decreto statale;– Legge 24 dicembre 2012 n 228 (Legge di stabilità 2013) che all'articolo 1, comma 137, impone l'obbligo di pagare i sovracanoni idroelettrici previsti dall'art. 11 della legge 959/1953, con decorrenza dal 1 gennaio 2013, a tutti gli impianti di produzione di energia idroelettrica superiori a 220 KW di potenza nominale media le cui opere di presa ricadano in tutto o in parte nei territori dei comuni compresi in un bacino imbrifero montano già delimitato;– Legge 28 dicembre 2015 n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che, all'art. 62, detta apposite previsioni in merito al sovracanone di bacino imbrifero montano. <p>Sulla natura giuridica del sovracanone quale prestazione patrimoniale avente natura tributaria e quindi rientrante nella materia “coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario” cfr. sentenze Corte costituzionale nn. 37 /2004, 261/2004 e</p>

	<p>533/2002 ed ordinanza 21/2004 del Consiglio di Stato, Sez. V, n 899 del 15 febbraio 2002.</p> <p>Sulla natura giuridica dei BIM quali enti funzionali di natura pubblicistica a carattere associativo e volontario previsti ex legge per la gestione dei fondi provenienti dal sovracanone cfr., tra le altre, pronuncia del Consiglio di Stato, Sez.I, del 14 novembre 2001.</p>
Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti	<p>La proposta di legge è coerente con il PEAR vigente (Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 20.12.2016) che infatti ripromuove da parte degli enti locali, anche in forma associata, politiche dirette all'incremento dell'efficienza energetica.</p>